



Oggetto: ID 93914 - Comune di Poggibonsi (SI) - Convocazione di Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27/03/2015 per l'esame della Conformazione, ai contenuti del PIT-PPR, del Piano Strutturale.

Trasmissione del verbale della seduta del 12/03/2026

Alla c.a. Segretariato regionale del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali per la Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per le Province di Siena,
Grosseto e Arezzo

Comune di Poggibonsi

Provincia di Siena

e p.c. Direzione Urbanistica e Sostenibilità

Settore Tutela, Riqualficazione e
Valorizzazione del Paesaggio

In allegato alla presente si trasmette il verbale della Conferenza Paesaggistica di cui all'oggetto, tenutasi in data 12 marzo, e il relativo allegato.

Cordiali saluti

PI

il Dirigente del Settore
Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Arch. Marco Carletti

E
Comune di Poggibonsi
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0009536/2026 del 16/03/2026
data
Firmato da: MARCO CARLETTI



Allegati

Risposta al foglio
Numero

Oggetto: ID 93914

Comune di Poggibonsi (SI) – Conferenza Paesaggistica ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT con Valenza di Piano Paesaggistico tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, relativa alla conformazione del Piano Strutturale.

Seduta n. 1

Verbale della riunione

Il giorno 12/03/2026 sono convenuti e presenti in modalità videoconferenza, collegati con la sede della Regione Toscana, i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti, convocati in prima seduta con nota prot. Reg. n. 088410 del 30/01/2026.

per la **Regione Toscana**, Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, i seguenti funzionari: arch. Lucia Puccini, titolare di incarico di e.q. per la Toscana Nord e Centro Est, con funzione di Presidente, delegata con decreto prot. Reg. n. 02286 del 24/10/2023, arch. Pierpaolo Pirisi Verbalizzante e referente istruttoria,

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo**, arch. Liliana Baccinello, delegata con nota prot. Reg. n. 0106299 del 04/02/2026.

per la **Provincia di Siena** arch. Claudio Torsellini

per il **Comune di Poggibonsi** arch. Vito Disabato, arch. Simona Mezzedemi, Progettisti arch. Chiara Ciampa, arch. Giovanni Giusti

La riunione ha inizio dalle ore 09:41

Procedimento urbanistico

1 - Fase di Avvio

Con DGC n. 60 del 29/11/2019 il comune di Poggibonsi avviava il procedimento per la formazione del nuovo PS ai sensi dell’art. 17 della l.r. 65/2014.

Con nota prot. Reg. n. 0094563 del 05/03/2020 il Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio trasmetteva al Comune di Poggibonsi il proprio contributo unitamente ai contributi dei settori:

- 1- Programmazione viabilità di interesse regionale;
- 2- Infrastrutture per la logistica;
- 3- Pianificazione e controlli in materia di cave;
- 4- Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole;
- 5- Forestazione. Usi civici. Agroambiente;
- 6- Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti;

2 - Fase di Adozione

E
Comune di Poggibonsi
Copia Conferenza Alunni Digitale
Protocollo N. 0009536 del 03/03/2026
Firmatario: LUCIA PUCCINI



Con successiva nota prot. Reg. n. 0104851 del 13/02/2025 il comune di Poggibonsi trasmetteva la DCC n. 5 del 03/02/2025 per l'adozione del nuovo PS ai sensi dell'art. 19 della l.r. 65/2014 e la relativa documentazione, provvedeva poi a pubblicare il relativo avviso di adozione sul BURT n. 5 del 12/02/2025.

Con nota prot. Reg. n. 0244227 del 11/04/2025 del il Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio trasmetteva al Comune di Poggibonsi il proprio contributo unitamente ai contributi dei settori:

- 1- Logistica e Cave prot. Reg. n. 0230479 del 07/04/2025;
- 2- VAS e VIncA prot. Reg. n. 0188641 del 20/03/2025;
- 3a, 3b- Genio Civile Valdarno Superiore prot. Reg. n. 0154024 del 07/03/2025;
- 4- Programmazione Grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale prot. Reg. n. 0136378 del 27/02/2025;
- 5- Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici prot. Reg. n. 0242660 del 11/04/2025;
- 6- Transizione ecologica e Sostenibilità ambientale prot. Reg. n. 0241068 del 10/04/2025

3 – Fase di controdeduzione

Con nota prot. Reg. n. 1004631 del 29/12/2025 il comune di Poggibonsi inviava gli elaborati del PS controdedotti, richiedendo contestualmente l'indizione della conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT.

RT ha quindi convocato la conferenza paesaggistica con nota prot. Reg. n. 0088410 del 30/01/2026 per il giorno 12/03/2026.

Quadro normativo del procedimento di conformazione

La Conferenza paesaggistica tra Regione Toscana e MIC è chiamata a verificare la conformazione del Piano Strutturale in oggetto al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) ai sensi dell'art. 31, comma 1 della l.r. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

La Conferenza richiama il quadro normativo di riferimento del procedimento di conformazione.

L'art. 145, comma 4 del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (D.Lgs. n. 42/2004) prevede che i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale. La Conferenza richiama in particolare il co. 4 dell'art.145 del D.Lgs.42/2004: “I comuni, [...] conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, [...]” e il co.5 dello stesso articolo: “La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo”.

L'art. 31, comma 1 legge regionale n. 65/2014 dispone che per la conformazione o l'adeguamento al PIT-PPR degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative varianti, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti.

L'art. 20, comma 1 della Disciplina del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'articolo 145 del Codice. Gli strumenti della pianificazione si conformano alla disciplina statutaria del PIT/PPR secondo la procedura di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

La Conferenza richiama, infine, l'“Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione”, siglato in data 17 maggio 2018.



In particolare richiama l'art. 3, comma 6 dell'Accordo ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio".

La Conferenza richiama inoltre le proprie finalità e compiti ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT-PPR e di quanto specificato nell'Accordo tra RT e MiBACT del 2018, ai sensi dell'art.31, co.1, della l.r. n. 65/2014; pertanto specifica che la Conferenza si esprime ai fini della conformazione al PIT-PPR verificando negli elaborati allegati all'atto del Consiglio Comunale:

- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni.

Ambito di Paesaggio e quadro delle tutele

Si richiama di seguito il quadro vincolistico presente sul territorio comunale.

Il comune di Poggibonsi rientra nella scheda d'ambito n. 09 – Val d'Elsa ed è interessato dai seguenti vincoli paesaggistici ex D.Lgs. 42/2004:

- Immobili o aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004:

DM 06/04/1965 G.U. 108 del 1965 denominato le colline site nel territorio del comune di Poggibonsi;

DM 29/08/1970 G.U. 228 del 1970 denominato Zona circostante la superstrada Siena-Firenze nel territorio del comune di Poggibonsi

- Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.L.gs 42/2004:

- lett. b) territori contermini ai laghi;
- lett. c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali,
- lett. g) territori coperti da foreste e boschi.

Sono presenti nel territorio di Poggibonsi i seguenti beni:

• BENI STORICO ARCHITETTONICI E RELATIVE AREE DI PERTINENZA :

Picorto, Torre del Chito, Podere il Poggio, Villa Cinciano, Ellerone (Villa), Case Torri, Sornano, Pancole, Casalino, Poggio a Grilli (Villa), L'Agresto, Ormanni, Gaggiano, Villa Giuggiolo, Villa Montefalconi, Villa La Collina, La Palma, Canonica, Montelonti, Villone di sopra, Badia, Fonte delle Fate, la Fortezza, Tresto, Strozzevolpe, Villole di Sotto, Podere Padule, San Lucchese, Villa Frosini, San Pietro a Megognano, La Rocchetta, Megognano (Villa), Poggiarello, La Gruccia, Villa Pini, Lecchi (Villa), Santa Lucia, Villa Vianci, Caligiano, Fontana, San Silvestro, Verrucola, La Caduta, Podere Vivaio, S. Antonio al Bosco.

• AGGREGATI:

Ellerone, San Giorgio Vecchio, San Giorgio, Poggio a Grilli, Gavignano, Cedda, Mocarello, Papaiano, Luco, Talciona, Poggio di Villole, Montemorli, Case San Lorenzo, Podere Spedaletto, Torrione, San Fabiano, Castigliani, Pian di Pini, Lecchi, Case Bolzano.



PIANO STRUTTURALE

Il Piano Strutturale è costituito dagli elaborati messi a disposizione dall'AC al link indicato nella lettera di trasmissione di cui alla nota prot. Reg. n. n. 0104851 del 13/02/2025 per gli elaborati prodotti in sede di adozione e con prot. Reg. n. 1004631 del 29/12/2025 per gli elaborati controdedotti in sede di adozione.

A seguito dell'accoglimento delle controdeduzioni alle osservazioni, totali o parziali, sono stati prodotti i seguenti elaborati del Piano Strutturale:

- Relazione
- Relazione illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione

QUADRO CONOSCITIVO (QC)

Elaborati cartografici (Scala 1:15.000)

- QC1a - Beni culturali e paesaggistici
- QC1b - Vincoli sovraordinati e zone di rispetto
- QC1c - Potenziale archeologico
- QC2 - Carta dell'uso del suolo agroforestale
- QC3 - Struttura Insediativa storica
- QC4- La città pubblica
 - QC4a- Poggibonsi - Foci – Lame
 - QC4b- Bellavista - Staggia
- QC5 - Attuazione del Piano Operativo
- QC6 - Reti infrastrutturali e mobilità
- QC7 - Impianti tecnologici e servizi a rete
- QC8 - Valori e criticità

PROGETTO (PR)

Elaborati cartografici (Scala 1:15.000)

Statuto del territorio

- PR1 - Patrimonio territoriale: La struttura idrogeomorfologica
- PR2 - Patrimonio territoriale: La struttura ecosistemica
- PR3.1 - Patrimonio territoriale: La struttura insediativa
- PR3.2 - Patrimonio territoriale: Morfotipi insediativi (Scala 1:5.000)
 - PR3.2a - Poggibonsi - Foci – Lame
 - PR3.2b - Bellavista - Staggia
- PR3.3 - Patrimonio territoriale: Territorio Urbanizzato (Scala 1:5.000)
 - PR3.3a - Poggibonsi - Foci - Lame
 - PR3.3b - Bellavista - Staggia



- PR4 - Patrimonio territoriale: la struttura agroforestale
- PR5 - Patrimonio territoriale: Paesaggio
Strategia del Territorio
- PR6 - U.T.O.E
- PR7 - Sintesi delle strategie

PIANO STRUTTURALE

La Regione Toscana ripercorre il contributo tecnico formulato in sede di osservazione dando atto del corretto recepimento dello stesso all'interno degli elaborati di PS come segue:

Rilievo RT

1) LEGENDA - Tavole PS

E' opportuno che sulle tavole di PS siano riportate in legenda, in corrispondenza delle relative voci, i riferimenti agli articoli delle NTA cui queste afferiscono.

Rilievi della Conferenza

La Regione verifica che in Legenda delle tavole di PS in corrispondenza delle relative voci, siano stati riportati i riferimenti agli articoli delle NTA cui queste afferiscono.

RT - rileva che i riferimenti corretti da riportare in legenda alle NTA nelle tavole PR3.2a-PR3.2b siano i seguenti:

- per le *D-Aree connotate da degrado* sia l'art. 9 c.11 in luogo dell'art. 9 c. 8;
- per le *CS-Nuclei storici e ER-Edifici di matrice storica o rurale e relative pertinenze* sia l'art. 9 c.6 in luogo dell'art. 9 c. 8.

AC- Riferisce che correggeranno i refusi come indicato dalla Conferenza.

Conclusione

La Conferenza rileva l'accoglimento delle indicazioni nel riportare in legenda i riferimenti alle NTA e richiede di inserire i riferimenti corretti per le tavole PR3.2a-PR3.2b.

2) DIMENSIONAMENTO

Il dimensionamento normato dall'art. 15 delle NTA è individuato in relazione alle categorie funzionali definite dalla l.r. 65/2014; in particolare al comma 2 si specifica quanto segue:"(...) Il dimensionamento della categoria funzionale "industriale e artigianale" ricomprende anche quello della categoria funzionale "commerciale all'ingrosso e depositi", in quanto assimilabile."; si richiede di verificare e motivare se tale disposizione è valida su tutto il territorio comunale o se invece tale previsione sia applicabile ad aree specifiche che dovranno essere indicate ai sensi dell'art. 99 della l.r. 65/2014.

Rilievi della Conferenza

Per tale osservazione il Comune nell'elaborato denominato "Documento di sintesi delle controdeduzioni con allegati contributi Enti e contributo UT" chiarisce quanto segue:

"La disposizione in oggetto è valida su tutto il territorio comunale in quanto le due categorie funzionali sono in generale assimilabili per tipologia insediativa, caratteristiche funzionali e infrastrutturali, dotazioni di standard. Si



precisa che tale assimilazione è finalizzata esclusivamente alla determinazione del dimensionamento massimo sostenibile di cui all'art. 92 comma 4 lett. c) della L.R. 65/14, ferma restando, in sede di autorizzazione dei singoli interventi, l'individuazione dell'effettiva categoria funzionale di appartenenza, nonché la conseguente determinazione dei contributi di cui all'art. 183 della L.R. 65/14."

Conclusione

La Conferenza prende atto delle motivazioni dell'AC.

3) PERIMETRAZIONE DEL TU

In merito alla perimetrazione del TU (tavole PR3.3a e PR3.3b – Patrimonio Territoriale: Territorio Urbanizzato), si evidenziano alcune incongruenze in riferimento all'inserimento nel TU di:

a) aree classificate in legenda quali *"spazi ineditati interclusi di valore ambientale e paesaggistico – 1c_1"*. Tali aree presentano caratteri di ruralità (copertura arborea o presenza di coltivi) e risultano ricadere nei disposti del comma 5 dell'art. 4 della LR 65/14 in quanto presentano potenziale continuità ambientale e paesaggistica con le aree rurali periurbane. Non costituiscono pertanto territorio urbanizzato poiché presentano valenze ambientali. Si chiede di escludere tali aree dal TU;

Rilievi della Conferenza

Per tale osservazione il il Comune nell'elaborato denominato *"Documento di sintesi delle controdeduzioni con allegati contributi Enti e contributo UT"* chiarisce quanto segue:

"Il PS riconosce esplicitamente le valenze ambientali ed ecologiche delle aree in oggetto, salvaguardandole da eventuali interventi di trasformazione. Tuttavia tali aree, per ubicazione e caratteristiche, rivestono carattere integrativo rispetto al tessuto insediativo esistente e sono spesso separate dal territorio rurale da tracciati infrastrutturali e/o elementi fisici, pertanto si ritiene che non abbiano i requisiti per riconoscerle quali aree rurali periurbane ai sensi art. 67 L.R. 65/14. Si ritiene pertanto di non recepire il contributo."

Conclusione

La Conferenza prende atto delle motivazioni dell'AC.

b) aree classificate in legenda quali *"attrezzature e/o servizi"* in particolare quelle ricadenti: (pag. 29 nta art. 9- La struttura insediativa comma 8 - nell'UTOE n. 1 Poggibonsi nell'area attorno alla fortezza medicea tale area risulta ricadere in area di cui al vincolo D.M. 06/04/1965 G.U. 108 del 1965 denominata "Le colline site nel territorio del comune di Poggibonsi." che prescrive al punto 3.c.2:

"Sul manufatto della Fortezza Medicea di Poggio Imperiale sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo che mantengano l'impianto tipologico/architettonico e utilizzino soluzioni formali, tecniche e materiali, finiture esterne e cromie coerenti con quelle originarie. Sono da escludere gli interventi suscettibili di alterarne o comprometterne l'intorno territoriale, ovvero ambito di pertinenza paesaggistica, i tracciati di collegamento nella loro configurazione attuale e le reciproche relazioni, evitando modifiche degli andamenti altimetrici (fatta eccezione per gli interventi necessari per la messa in sicurezza idraulica), delle sezioni stradali e degli sviluppi longitudinali e che per la messa in sicurezza vengano utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica."

Inoltre la scheda d'ambito n. 9-Val d'Elsa all'Obiettivo 3 al punto 3.2 indica:



“tutelare la maglia e la struttura insediativa storica caratteristica del sistema villa-fattoria mantenendo le relazioni funzionali e paesaggistiche tra edilizia rurale e sistemi produttivi agrari, privilegiando il riuso in funzione di attività connesse all’agricoltura

Orientamenti: tutelare l’integrità morfologica e architettonica degli aggregati minori e dei manufatti edilizi di valore storico/testimoniale o di carattere tradizionale (pievi, borghi e fortificazioni, ville-fattoria, case coloniche), e la relazione tra questi e il loro intorno territoriale, rispettandone le tipologie edilizie senza ulteriori addizioni che ne compromettano la percezione d’insieme.”

Pertanto per tale area oltre a prevedere adeguate salvaguardie onde tutelare i beni paesaggistici soggetti a tutela dovrà essere opportunamente ridimensionata poiché risulta ricadere nei disposti del comma 5 dell’art. 4 della l.r. 65/2014 presenta potenziale continuità ambientale e paesaggistica con le aree rurali periurbane; non costituisce pertanto territorio urbanizzato in quanto presenta caratteristiche di valenza ambientale.

Rilievi della Conferenza

Per tale osservazione il il Comune nell’elaborato denominato *“Documento di sintesi delle controdeduzioni con allegati contributi Enti e contributo UT”* chiarisce quanto segue:

“Si ritiene di non recepire il contributo in quanto la Fortezza Medicea e il suo parco costituiscono elemento generatore della struttura insediativa, e pertanto appartenente al PTU quale parco urbano storico. Si fa presente che l’appartenenza del complesso di Poggio Imperiale al sistema insediativo storico ed il suo riconoscimento all’interno del patrimonio territoriale tutela l’area da qualsiasi trasformazione potenziale verso altre funzioni non finalizzate alla salvaguardia culturale ed alla valorizzazione dell’emergenza storica e paesaggistica.”

Soprintendenza

Rileva che per tale ambito la destinazione di Archeodromo dovrà essere dichiaratamente espressa e declinata, al fine di consentire tutte quelle attività manutentive del corredo vegetazionale e le alberature, parte dell’allestimento che esulano dalle attività proprie delle aree boscate, ma sono strettamente connesse con al fruizione pubblica dell’area a fini didattici.

AC – Il PS individua il parco archeologico come valorizzazione dell’intero complesso da concordare con Soprintendenza; uno dei temi è quello del versante alberato della collina che nei decenni ha visto un naturale sviluppo della vegetazione boscata che ora interferisce con la visuale e percezione del bene culturale, quindi occorre trovare un punto di equilibrio tra la tutela del bene culturale e quella vegetazionale.

Le aree che insistono in questo ambito sono pressoché tutte di proprietà pubblica e il PO vigente lo individua come parco monumentale e parco pubblico. Anche per questo motivo queste aree sono state mantenute nel TU facendo parte del tessuto insediativo e non trattandosi di territorio rurale.

Conclusione

La Conferenza prende atto delle motivazioni dell’AC e richiede di assolvere alle richieste formulate dalla Soprintendenza.

c) nell’UTOE n. 7 Staggia Senese in adiacenza al campo di calcio, in quanto ricomprende ampie porzioni di territorio che non hanno le caratteristiche di cui al comma 3 dell’art. 4 della l.r. 65/2014 presentando potenziale continuità ambientale e paesaggistica con le aree rurali periurbane. Non costituisce pertanto territorio urbanizzato poiché presentano valenze ambientali, e della quale si chiede di escluderle dal TU;

Conclusione

La Conferenza rileva l’accoglimento delle indicazioni



d) escludere dal TU tutte le aree che il PS individua come TU e che risultano inedificate ed interessate dal vincolo fiume ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.L.gs 42/2004 lett. c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua., al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'elaborato 8B del PIT/PPR in particolare l'obiettivo 8.1 lettere a, b, c si ritiene che l'individuazione del TU per la parte che ricade in vincolo debba essere esclusa.

A titolo di esempio la porzione di TU ad ovest nell'area classificata in legenda quale *“Spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione”* posta in loc. Foci in quanto ricomprende una porzione non edificata e gravata del vincolo inerente il torrente Foci ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.L.gs 42/2004.

Per tale osservazione il Comune nell'elaborato denominato *“Documento di sintesi delle controdeduzioni con allegati contributi Enti e contributo UT”* chiarisce quanto segue:

“Si ritiene di non recepire il contributo in quanto tali aree, per caratteristiche ed ubicazione, rivestono un potenziale valore strategico per la riqualificazione degli insediamenti produttivi esistenti, compresa l'eventuale realizzazione di standard e servizi. Per quanto riguarda le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004, si richiama il provvedimento recentemente deliberato ai sensi della normativa vigente.”

RT- Richiede chiarimenti rispetto al :*“(…) Per quanto riguarda le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004, si richiama il provvedimento recentemente deliberato ai sensi della normativa vigente.”*

AC – Riferisce che si tratta di un recente decreto di svincolo della RT. Conseguentemente e aggiorneranno le tavole di quadro conoscitivo inserendo nella legenda i riferimenti del Decreto di svincolo nella tavola QC1a - Beni culturali e paesaggistici.

Conclusionione

La Conferenza prende atto delle dichiarazioni dell'AC e richiede di inserire tali riferimenti, come proposto dall'AC, nelle tavole del Quadro Conoscitivo

e) la porzione di TU appartenente all'UTOE n. 7 Staggia Senese in loc. Querceto per tutta la parte posta a nord della rocca di Staggia al di là della via dell'Ospedale non ha le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 3 della l.r. 65/2014 e della quale se ne richiede l'esclusione.

Conclusionione

La Conferenza rileva l'accoglimento delle indicazioni.

4) PIANI ATTUATIVI

Si richiede di riportare per i piani attuativi convenzionati gli estremi della convenzione da riportare all'interno delle NTA del PS.

Conferenza

Per tale osservazione il Comune nell'elaborato denominato *“Documento di sintesi delle controdeduzioni con allegati contributi Enti e contributo UT”* chiarisce quanto segue:

“Si recepisce il contributo introducendo gli estremi delle convenzioni all'interno delle NTA”

Conclusionione

La Conferenza rileva l'accoglimento dell'osservazione inserendo tali riferimenti all'interno dell'art. 21 comma 5 delle NTA del PS. Conseguentemente dovranno essere corretti i riferimenti normativi all'interno delle legende del-



le tavole del Piano Strutturale denominate PR3.1, PR3.2, PR3.3 che riportano il precedente riferimento art. 22 comma 4.

SHAPE FILE

Si richiede l'invio degli shapefile delle tavole di progetto.

Conclusioni

La Conferenza rileva l'accoglimento della richiesta di invio degli shapefile

Conclusioni PS

La Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti e all'esito della valutazione delle precedenti sedute, anticipa parere favorevole per la conformazione del PS al PIT/PPR.

La Conferenza richiama l'art. 6, c.12 dell' "Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione", siglato in data 17 maggio 2018 che stabilisce che: «Resta fermo che la conformazione del solo Piano Strutturale o di sua variante non produce gli effetti di cui all'art. 143, comma 4 e dell'art. 146, comma 5 del Codice, e continua a trovare applicazione l'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT, in quanto detto strumento di pianificazione territoriale non ha natura conformativa ai sensi dell'art. 92, comma 7, della L.R. n. 65/2014».

La Conferenza, da atto che, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, la Regione procederà a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione da parte del Comune dell'atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati.

La Conferenza aggiorna i propri lavori in attesa dell'atto di approvazione dello strumento.

Alle ore 10:25 la Conferenza chiude i lavori

per la **Regione Toscana**,
Arch. Lucia Meucci _____

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo**:
Il Funzionario Area funzionale Paesaggio, delegato in base alla nota registrata con prot. Reg. n. 0106299 del 04/02/2026, allegata al presente verbale:
Arch. Liliana Mauriello _____ *Liliana Mauriello*



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Alla Regione Toscana
Urbanistica e Sostenibilità- Sistema Informativo
e Pianificazione del Territorio
regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c.: Arch. Liliana Mauriello
liliana.mauriello@cultura.gov.it

Oggetto: Poggibonsi (Si) - Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del pit con valenza di piano paesaggistico, approvato con D.C.R. N. 37 Del 27/03/2015 Per L'esame Della Conformazione, Ai Contenuti Del Pit-Ppr, Del Nuovo Piano Strutturale - Convocazione Di Videoconferenza Il Giorno 12/03/2025 Ore 9:30 –

In riferimento all'oggetto ed alla nota PEC del 16/01/2026, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1645 del 19/01/2026, si comunica che l'Arch. Liliana Mauriello, quale Funzionaria Architetto Responsabile del Territorio è delegata a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 12/03/2026 alle ore 9.30.

La Funzionaria delegata è invitata ad aggiornare la Soprintendenza scrivente in merito alle risultanze di detta conferenza.

Cordiali saluti

LM/es

Il Soprintendente

Arch. Gabriele NANNETTI

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli
art.20 e ss. del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82*



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it

POSTA CERTIFICATA: [AOGRT/2026/0218172] ID 93914 - Comune di Poggibonsi (SI) - Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27/03/2015 per l'esame della Conformazione, ai contenuti del PIT-PPR, del Piano Strutturale

Trasmissione del verbale della seduta del 12/03/2026

Mittente: regionetoscana@postacert.toscana.it

Destinatari: provincia.siena@postacert.toscana.it; sabap-si@pec.cultura.gov.it; comune.poggibonsi@postacert.toscana.it; sr-tos@pec.cultura.gov.it

Inviato il: 13/03/2026 14.53.00

Posizione: PEC Poggibonsi/Posta in ingresso

Si trasmette la comunicazione registrata con num. 0218172 del 13-03-2026 - Protocollo Unico di Regione Toscana Giunta - AOGRT

Oggetto: ID 93914 - Comune di Poggibonsi (SI) - Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27/03/2015 per l'esame della Conformazione, ai contenuti del PIT-PPR, del Piano Strutturale

Trasmissione del verbale della seduta del 12/03/2026

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

1 PAE Poggibonsi PS_verb_12.03.26.pdf ()

ID 93914_PAE 01_Poggibonsi_PS_f.to_signed.pdf ()

DatiSegnatura_Prot.0106299_2026_81134712.doc.pdf ()

Segnatura.xml ()

E

Comune di Poggibonsi

Protocollo N.0009536/2026 del 16/03/2026